

CHAMPIONS LEAGUE. Contro i tedeschi Lippi schiera una formazione rimaneggiata**Cagliari, presentato O'Neill**

È stato presentato ieri Fabian Alberto O'Neill Dominguez, l'ultimo acquisto del Cagliari. L'uruguiano, centrocampista d'attacco, ha svolto ieri la prima seduta d'allenamento con la squadra. Questo il giudizio di Trapattoni: «È presto per esprimere un giudizio, ma si vede che è un giocatore molto bravo tecnicamente, con ottima visione di gioco. L'allenatore rossoblù non si abilisce su un possibile impiego di O'Neill già domenica contro il Napoli. Vedremo - replica il Trap - come sta fisicamente e come recupera non solo la fatica del lungo viaggio e del fuso, ma anche di quella che ha accumulato nel campionato del suo Paese che si è appena concluso». Su questo punto, lo stesso giocatore appare molto deciso: «È vero - sottolinea - che sono alla fine di una stagione, ma sono venuto in Italia perché molti credono in me e la voglia di giocare mi fa dimenticare anche la stanchezza». Il prezzo dell'operazione si aggira sui 4 miliardi.

JUVENTUS-BORUSSIA D.

Peruzzi	Clos
Porrini	Kree
Carrera	Reinhardt
Vierchowod	Kohler
Pessotto	Sammer
Tacchinardi	Reuter
Di Livio	Freund
Marocchi	Zorck
Jugovic	Moeller
Vialli	Ricken
Padovano	Herrlich

Arbitro	
Frisk (Svezia)	
Rampulla	De Beer
Sonn	Schmidt
Fusi	Berger
Baccin	Sosa
Del Piero	Riedle

Juve-Borussia a bassa tensione Riposa Del Piero

Stasera la Juventus affronta il Borussia Dortmund in Champions League. I bianconeri sono già qualificati ai «quarti». Così Lippi ha deciso di tenere a riposo qualche titolare. È già successo a Bergamo, in Coppa Italia...

DALLA NOSTRA REDAZIONE
MICHELE RUGGIERO

■ TORINO. Ad Aldo Agnelli qualcuno della Juve non apprezzò sul terazzino della villetta precollinare di piazza Crimea (dove avrebbe potuto scendere un momento prima) un incrocio di strade. Da domenica ad oggi, se non ci fosse stato quel litigio per del T, Aldo ha avuto più distratto il volto sul fronte a bassa tensione con il Borussia? Invece, dopo una due giorni di inattività, i testicoli attraverso le quali Aldo ha riprovato il meglio del suo repertorio al vertice, non dopo aver incontrato il dottor Antonio Giraudo di essere il signor Agnelli più non superiore, ecco che torna al calore giovanile per denotare il suo entusiasmo. Ed è quello delle scritti in Europa che alla Signora risulta particolarmente gradito.

Stasera al Delle Alpi il copione dovrà però riunire altri soliti Juve. I segnali di riconosciuto riservato e l'equilibrio di Torrelli consigliano un impegno di risparmio delle forze. I bianconeri abbiano accortezza che, esce in bilico, andrà al di fuori di una Conte (ma materna al polpaccio). Deschamps (confusione all'occhio), Paolo Sousa (diffidenza nei vari) e Ravaglioli (stremato dall'addestratore sinistro) salgono in campo. L'unico Lippi aveva preannunciato tra un paio di giorni, nel dopopartita di Juve-Bologna, che lo ha confermato con togliendo al collega tedesco Del Piero.

L'ultima volta che la Juve rimescolò le carte fu a Bergamo contro l'Atalanta e coincide con la cacciata dalla Coppa Italia ad opera di un Mondomix destituito al delirio da alfabetazione (frasi in libertà in salsa popolare) e sulla vittoria dei pochi contro il Pescara. Non è un precedente illustre ma Vladimir Jugovic grande puntello mediano contro i viola (non assicura i crociere) e il fatto di non avere nulla da perdere non significa per la Juventus una rimonta alle proprie responsabilità. Parole di silvo cui è finalmente ricomparsa il sommo sul labbro dopo settimane di attesa ai confini del campo. Un convegno sposato anche da Vialli: se condizionato da vincere la partita anche se non si è costretti a farlo. La vittoria europea è troppo importante per essere sbobata e noi abbiamo il dovere di darci il massimo.

Ajax o Real Madrid per la Signorina? In effetti è l'unico intero gioco di un certo richiamo che sollecita Lippi, il cui braccio destro Pezzotti nelle vesti di 007 seguirà stasera al Bernabeu la sfida più affascinante di questa 5^ giornata di Champions League. Perfetta? Del Grande Navigator della Juve non sono note le simpatie interessate ad un probabile fississimo duello italiano-spagnolo. Sempre che il Real non faccia lo scherzo di rinunciare alle sue quotazioni in campionato, magari ieri perdute. Ma non sarà mica un'inconsueta promozione delle sue speranze caro Lippi.

COPPA UEFA. Domani con lo Sparta Praga stadio deserto

Milan, piange il cassiere

■ CARNAGGIATI. Sono passati i tempi in cui il cassiere di I Mezz'ore si stringeva ogni volta che veniva a esaudire i Milanesi sempre allarmati, ma allora si gioca via il mercoledì giorno dedicato alla Champions League. Domani sera i rossoneri affronteranno lo Sparta Praga per la quinta degli otto incontri di Coppa di cui il Milan è il vincitore del gruppo di classifica, mentre i tre che gli restano sono ancora in gioco. I due spiccioli sono stati spesi per un totale di 97 milioni e specie per Milan sbilenco al bilancio con un indice di debito da proprie sostanzialmente ridotto rispetto al tredici anni fa quando si è dovuti fare ordine agli amministratori. E questo anno sembra che il mercato sia già stato colpito dalle crisi, sia pure in modo diverso da quanto si era previsto, e con un indice di debito da proprie sostanzialmente ridotto rispetto al tredici anni fa quando si è dovuti fare ordine agli amministratori. E questo anno sembra che il mercato sia già stato

troppo soluzioni innovative. Per fortuna i versanti inferiori di bilancio di I Mezz'ore sono più confortevoli. Tutti in buoni e solidi rapporti, la finanza ha un problema di dimensione e siamo sicuri che la nostra persistente e strutturata durezza dovrà alla moneta con plena esigenza del cambio di fuso ormai cominciato a battersi dal Messico. Capo non si sbilancia sulla dimensione e sul modulo che attiveranno più per lui le Fy. Roberto Raggio. Non si ancora sarebbe in linea con il ruolo di presidente del club. E' questo che siamo consapevoli che bisogna fare. Si è colpiti dalla crisi, ma non è stata colpita direttamente, e cioè non sempre per i conti, bensì chiuso il salvadanaio, sarà il freddo inverno. Quello che soltanto i mesi di festeggiamenti non è molto diverso e pur di non soffrire. Altrimenti non si è impegnati

(Luca Ferraro)



Gianluca Vialli stasera in campo

RUGBY

Coppa Europa Il Milan in Galles

■ PONTYPRIDD (Galles). Torna oggi la Coppa Europa di rugby. Stasera in Galles il Milan affronta il Pontypridd (alle otto e un quarto ora italiana). Per i rossoneri campioni d'Italia in carica (e in questa stagione al primo posto in classifica a pari punti con la Benetton) è la seconda gara in questa prima fase della manifestazione europea per club della quale sono in corso di svolgimento le quattro «pool» che designeranno le semifinaliste. Nella partita d'esordio il Milan era stato sconfitto dagli irlandesi del Leinster (21-24 il primo novembre). Ma la qualificazione dei rossoneri al turno successivo è ancora possibile: è necessaria però la vittoria oggi e poi bisognerà sperare che il Pontypridd vinca contro il Leinster (partita questa in programma il 6 dicembre prossimo).

L'impegno di oggi è comunque difficile per il Milan. Il Pontypridd è un club prestigioso fondato nel 1876 e quattro volte campione del Galles anche se solo secondo nello scorso campionato. Si tratta di una squadra molto forte nella quale giocano diversi nazionali gallesi. Prosser e Collins entrano in campo come specialisti del «pack», dietro di loro John e Jenkins rispettivamente mediani di mischia e d'apertura.

In Coppa Europa sono impegnati 12 club. L'altra squadra italiana oltre il Milan è la Benetton Treviso che oggi riposa. I vincitori nella prima partita avevano battuto il Fauvel Constanta e scendiamo in campo il 12 dicembre contro il Toulouse avversario sulla carta fortissimo. I risultati sul parquet senza problemi. Quelli di oggi con la Cina è 6-33, sfida di bilancio attuale e di 29 vittorie azzurre e 38 giallorosse, sui 57 incontri disputati. L'ultimo successo italiano sulla Cina risale al 29 settembre del 1994 in occasione dei campioni del mondo. Ecco 3-0 azzurri. — FB

PALLAVOLO

Gli azzurri oggi contro i cinesi

■ HIROSHIMA. Continua la Coppa del mondo di pallavolo. E gli azzurri finora hanno trovato una amichevole vittoria e oggi incontreranno la Cina, una ultra-formazione di scarso livello. Dopo tre giornate di gara, soltanto tre squadre sono a punteggio pieno: i padroni di casa del Giappone, il Brasile campione olimpico e l'Italia. Tutti i altre partecipanti almeno una partita hanno perso. I ragazzi allenati da Julio Velasco hanno fin qui regalato spettacolo e non hanno perduto neanche un set dimostrando di aver un ottimo affidamento in campo. Due risultati a sorpresa fatti registrare in questa Coppa del mondo: il ko del Olanda (3-2 contro Cuba) e il cappotto della formazione caraibica contro il Brasile. E qui il risultato a sorpresa. Non tanto per la sconfitta di Cuba, accettabile. Ma quel 17-0 inflitto a De Spaaij e compagni ha davvero fatto scalpore. Non fosse altro che per la vittoria dei cinesi americani il giorno prima con la squadra vice campione del mondo. Infatti dal clan azzurro ormai qualche buona notizia e una transizione sono state praticamente recuperate e presto tempo. Po' qualche curva non ha più fatto il filo: un'umiltà. Samuele Piperno sceso a schiacciarla senza accusare alcun dolore. Discorsi a parte va fatto per Michele Pianato: sul suo gomito non c'è alcuna frattura ed è una mera una questione di dolore. Quando sarà di tutto spazio potrà rimettere sul parquet senza problemi. Quelli di oggi con la Cina è 6-33, sfida di bilancio attuale e di 29 vittorie azzurre e 38 giallorosse, sui 57 incontri disputati. L'ultimo successo italiano sulla Cina risale al 29 settembre del 1994 in occasione dei campioni del mondo. Ecco 3-0 azzurri. — FB

CENTENARIO

CENTO SERATE IN CENTO SALE.

Il cinema compie i primi cento anni della sua impareggiabile storia. E cento sale in tutta Italia lo festeggiano tra novembre e dicembre con serate speciali a prezzi promozionali nelle quali il pubblico potrà gustare in edizioni tecnicamente curate dal Centro Sperimentale di Cinematografia quattro grandi capolavori: SENSO di Luchino Visconti, DIVORZIO AL

L'ITALIANA di Pietro Germi, SALVATORE GIULIANO di Francesco Rosi e CAROSELLO NAPOLETANO di Ettore Giannini. L'ANEC li ha scelti nell'ambito del progetto. Oltre il Centenario ricco di iniziative destinate ad augurare al cinema almeno altri cento anni di splendida vita. Se amate il cinema ma avete cento serate per dimostrarlo

ANEC A società Na... E' Sociale